Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

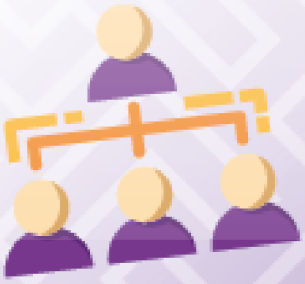
I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

PDIC89200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
39 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
46 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
52 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Moduli di orientamento formativo
68 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
112 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
125 Attività previste in relazione al PNSD
127 Valutazione degli apprendimenti
143 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

149 Aspetti generali
150 Modello organizzativo
155 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
158 Reti e Convenzioni attivate
167 Piano di formazione del personale docente
174 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Parini", istituito in data 28 dicembre 2007 con approvazione della Regione Veneto, è situato nel territorio della città di Camposampiero, posizionata a nord-est di Padova, da cui dista circa 20 km. La città comprende Camposampiero e Rustega, centri che trovano spazio su una superficie di circa 21 kmq in zona pianeggiante, solcata da numerosi corsi d'acqua che hanno accompagnato la sua lunga storia.

L'Istituto comprende tre ordini di scuola: la Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado, situate nel centro di Camposampiero e nella frazione di Rustega. A Camposampiero è presente anche un punto di erogazione del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Padova.

Sul territorio dell'Istituto insistono molteplici realtà amministrative, culturali, sportive che costituiscono delle risorse umane ed economiche per la scuola, con azioni di supporto, aiuto ed integrazione. Il Dirigente scolastico, l'ufficio amministrativo, le funzioni strumentali, i singoli docenti e il personale ausiliario interagiscono per cercare di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi, perseguendo l'obiettivo comune dell'educazione e della crescita civile e culturale dei ragazzi.

L'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali sono consapevoli dell'importanza di una scuola efficiente ed efficace, con un'offerta formativa valida e ampia e sono quindi sensibili alle problematiche connesse all'organizzazione delle risorse.

Fra le istituzioni e la scuola vi è collaborazione reciproca nelle iniziative, che coinvolgano gli studenti, e le amministrazioni sono disponibili a sostenerle economicamente, compatibilmente con i limiti di bilancio. Anche per questo motivo numerosi progetti sono infatti cofinanziati dall'Amministrazione Comunale che fornisce altresì fondi per l'acquisto di materiale didattico o di sussidi e consente l'uso degli scuolabus.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è molto eterogenea, tale eterogeneità può essere di stimolo continuo per la sperimentazione di nuove modalità di progettazione dei percorsi di apprendimento, nonché di conoscenza di culture diverse da quella italiana.
Vincoli:
L'alta percentuale di alunni stranieri spesso necessita di risorse umane che negli ultimi anni sono state ridotte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La città di Camposampiero che dal 2000 fa parte dell'Unione dei Comuni Federazione dei Comuni del Camposampierese si caratterizza per la presenza di numerose strutture di servizi ospedalieri e per i collegamenti stradali e ferroviari che garantiscono la raggiungibilità della città. Il territorio offre molte opportunità di lavoro. Negli ultimi anni c'è stata una stabilizzazione del numero di abitanti con un incremento della popolazione non italofona. La situazione socio-economica del territorio è buona. Sul territorio sono presenti organismi di aggregazione sociale: oratori, Pro loco, associazioni del terzo settore (culturali, sociali, musicali e sportive) che promuovono e organizzano attività ricreative. Negli anni, con alcune di queste associazioni l'Istituzione scolastica ha instaurato legami di collaborazione senza pesare sul bilancio finanziario dell'Istituto. L'Amministrazione comunale contribuisce alla fornitura del servizio mensa, scuolabus indispensabili per agevolare le famiglie.
Vincoli:
La città di Camposampiero si sviluppa su un vasto territorio e questo comporta un'importante richiesta di interventi, che non sempre riescono a soddisfare le richieste.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse economiche di cui l'Istituto si avvale sono quelle stanziate dal Ministero, Fondi Europei, quelli erogati dalle famiglie finalizzate principalmente alla copertura assicurativa, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione e quelle erogate dall'Ente Locale a supporto dell'Offerta Formativa. Inoltre sono stati consegnati nell'a.s. 2022/2023 i due nuovi plessi scolastici di Rustega e di Camposampiero (Sede Ex-Liceo).
Vincoli:
L'istituto negli ultimi anni ha implementato le attrezzature multimediali ma ancora la cablatura wi-fi della scuola dell'Infanzia è in fase di completamento.

Risorse professionali

Opportunità:
Quasi tutto il personale risulta essere stabile nel tempo, è molto presente e investe nella propria formazione.
Vincoli:
Molte volte il personale non è numericamente sufficiente per poter sopperire alle necessità crescenti dell'Istituto e del contesto in cui esso è situato.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89200R
Indirizzo	VIA FILIPETTO 12 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO
Telefono	0495790500
Email	PDIC89200R@istruzione.it
Pec	pdic89200r@pec.istruzione.it

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89201N
Indirizzo	VIA BORGO RUSTEGA 84 RUSTEGA 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via borgo rustega 84 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD

C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89201V

Indirizzo	VIA FILIPPETTO CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via filippetto 7 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD • Via FILIPPETTO 9 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD
Numero Classi	20
Totale Alunni	395

UNGARETTI LOC. RUSTEGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89202X
Indirizzo	VIA BORGO RUSTEGA 82 RUSTEGA 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via BORGO RUSTEGA 82 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

PARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89201T
Indirizzo	VIA FILIPPETTO,12 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via FILIPPETTO 12 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD
Numero Classi	17
Totale Alunni	337

Approfondimento

Il nostro istituto, accompagna le studentesse e gli studenti fin dai primi anni della loro vita, grazie alla presenza della scuola dell'infanzia che ci permette di avere un piano triennale dell'offerta formativa strutturato sulla base degli 11 anni di scuola che caratterizzano il primo ciclo; i nostri docenti lavorano secondo un'ottica sia verticale che orizzontale, coordinando tutte le attività in modo che possano essere propedeutiche a ciò che verrà fatto negli anni successivi. Questo risulta essere un grande punto di forza, perché permette di poter seguire in maniera completa il percorso di sviluppo di ogni alunno e al contempo permette di accogliere le famiglie all'interno di un sistema coerente dal primo anno alla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Anche le attrezzature di cui è fornito l'istituto sono state scelte e impostate in base ad un'ottica di tipo verticale facendo sì che quelle presenti nella scuola dell'infanzia siano propedeutiche al lavoro della scuola primaria e allo stesso modo quelle della scuola primaria lo siano per quelle della scuola secondaria di primo grado. Ovviamente il tutto tenendo conto che alla fine del nostro percorso i nostri alunni dovranno essere pronti ad affrontare le sfide della scuola secondaria di secondo grado, non dovendo pensare ad altro se non allo sviluppo delle loro passioni, cercando di limitare al minimo quelle che sono le interferenze dovute alla mancanza di competenze eterogenee.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Carrello mobile	25
Biblioteche	Aule lettura	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	409
	Attrezzature di robotica	100

Approfondimento

L'istituto a seguito degli ultimi PNRR ha orientato la propria attività didattica finalizzando gli investimenti per creare aule didattiche innovative, infatti tutte le aule dell'istituto dispongono di connessione Wi-Fi ed i monitor interattivi, le classi quarte e quinte della scuola primaria e delle prime e seconde della scuola secondaria di I grado sono corredate da un carrello mobile dedicato,

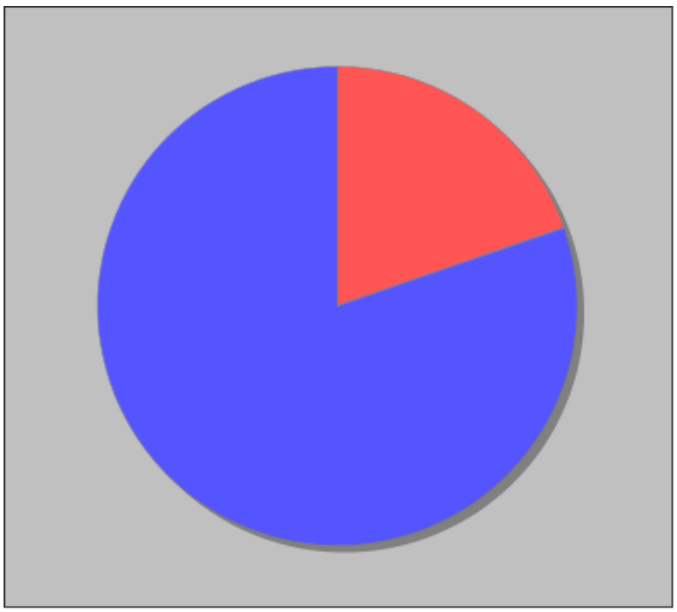
contenente iPad, PC e robot educativi LEGO, Photon..., e tutte le classi possono comunque accedere a laboratori mobili a disposizione sette giorni su sette.

Risorse professionali

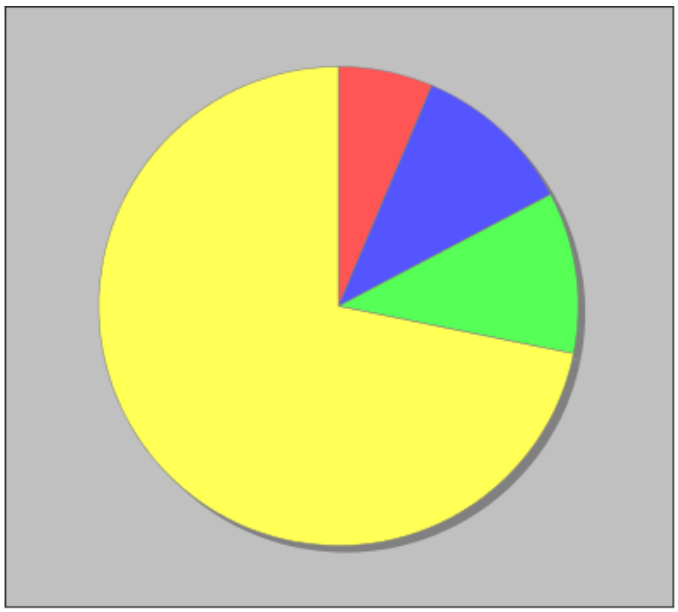
Docenti	99
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto di Camposampiero può vantare una mobilità dei docenti minima, infatti, la maggior parte dei docenti presenti in organico sono in servizio presso il nostro Istituto da tanti anni, e molti docenti supplenti, quando hanno potuto hanno scelto di tornare nuovamente in servizio a Camposampiero.

Triennio la Vision dell'istituto è stata orientata all'idea di una "scuola fuori la scuola" ossia il pensiero

teorico e pratico di esso orientati allo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti attraverso l'esperienza in collaborazione con il contesto esterno alla scuola, il tutto attraverso continui momenti di scambio con le varie realtà aziendali, scolastiche, associative del contesto del Camposampiero tale filosofia è stata applicata non solo alle studentesse agli studenti ma anche al personale, che ha avuto e avrà la possibilità di avere momenti di scambio con docente professionisti esterni al nostro istituto.

Aspetti generali

L'Istituzione scolastica ha definito la mission e la vision calandosi in un'attenta lettura del contesto e delle esigenze formative della comunità di appartenenza, condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Pertanto saranno monitorati, in modo sistematico, le attività svolte, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizzando adeguatamente le risorse economiche.

Il nostro Istituto si propone, di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione, cittadinanza attiva. Si propone inoltre di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socio culturali recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica.

PRIORITA' E TRAGUARDI (desunti dal RAV)

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi
Incrementare la competenza alfabetico funzionale di almeno i 2/3 degli alunni non italofoni iscritti ad inizio anno scolastico e in corso d'anno.	Spostare di 1 item la valutazione dell'italiano almeno dal livello di prima acquisizione al livello base per i 2/3 degli alunni non italofoni iscritti ad inizio anno scolastico e in corso d'anno.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardi
Migliorare i risultati delle prove	Non far scendere il Punteggio medio delle classi di scuola

standardizzate per tutti gli ordini di scuola.	primaria e secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica, al di sotto di 6 punti rispetto alla media nazionale. Per la disciplina Inglese, classe quinta: ridurre la differenza nel livello PRE A-1 tra la media nazionale e quella d'istituto che, al momento, è del 7,4%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Incrementare la competenza alfabetico-funzionale degli alunni non italofoni

Attraverso la progettazione e la creazione di nuovi spazi di apprendimento, usando a pieno le risorse delle discipline che caratterizzano le STEAM, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro che possano caratterizzarsi come ambienti di apprendimento favorevoli anche per gli alunni maggiormente in difficoltà, si punterà ad incrementare le competenze alfabetico-funzionali degli alunni non italofoni. Verranno effettuate delle misurazioni periodiche che permettano di monitorare i risultati delle varie attività proposte in modo da orientare la progettazione delle stesse. Inoltre verrà dato spazio alla formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2. Al fine di completare il quadro, si cercherà, anche attraverso l'adesione alle reti del territorio, di favorire un contesto di collaborazione con le famiglie: in tal modo si cercherà di coinvolgerle maggiormente e renderle più consapevoli del percorso dei propri figli, anche attraverso l'uso di una modulistica appositamente tradotta nella loro lingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e creazione di spazi di apprendimento, anche attraverso la valorizzazione delle STEAM; impiego di risorse del personale docente (contemporaneità, attività alternative, didattica laboratoriale).

Rilevazione dei risultati raggiunti attraverso l'utilizzo di prove di verifica specifiche costruite ad hoc.

Ambiente di apprendimento

Creazione di gruppi classi in cui si utilizzino protocolli, metodologie e strategie didattiche comuni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Offrire ai docenti del collegio una formazione sulla didattica dell'Italiano come L2.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione a reti di scopo specifiche; Redazione di modulistica in lingua straniera per le principali comunicazioni.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento dell'italiano come L2.

Attività prevista nel percorso: Traduzione modulistica in lingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Creazione di un pacchetto di modulistica tradotta nelle lingue più comuni presenti nel nostro istituto.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni

Risultati attesi	Superamento delle principali difficoltà alfabetico-funzionali attraverso la creazione di gruppi di lavoro di studenti non italofoni.

Percorso n° 2: Miglioramento risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica per tutti gli ordini di scuola

Verranno utilizzate le prove standardizzate per poter monitorare l'andamento delle competenze nelle discipline considerate, per poter mantenere e raggiungere gli obiettivi verranno sfruttate tutte le potenzialità delle discipline STEAM e degli ambienti di apprendimento innovativi. Verranno utilizzati gruppi di lavoro misti per sfruttare il peer tutoring e le competenze degli alunni, dando spazio allo sviluppo di relazioni positive e motivanti. I docenti verranno formati all'uso di metodologie didattiche innovative per poter sfruttare al meglio tutta la strumentazione tecnologica acquistata in questo ultimo triennio. Verrà inoltre favorita l'adesione a reti e collaborazioni con il territorio nonché la partecipazione a gare, concorsi e competizioni per permettere ai nostri alunni di confrontarsi non solo all'interno ma anche all'esterno dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e creazione di spazi di apprendimento, anche attraverso la valorizzazione delle STEAM; impiego di risorse del personale docente (contemporaneità, attività alternative, didattica laboratoriale).

Rilevazione dei risultati raggiunti attraverso l'utilizzo di prove di verifica specifiche costruite ad hoc.

Ambiente di apprendimento

Creazione di gruppi classi in cui si utilizzino protocolli, metodologie e strategie didattiche comuni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Offrire ai docenti del collegio una formazione metodologie didattiche innovative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione a reti di scopo.

Partecipazione a concorsi e gare.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento del know-how dei docenti su metodologie didattiche innovative. Miglioramento delle competenze dei docenti nell'uso degli apparati tecnologici acquistati nell'ultimo triennio.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese, in tutti gli ordini di scuola, attraverso la condivisione di momenti di lavoro di gruppo e/o in gruppi misti.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare, concorsi, competizioni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, attraverso il confronto all'interno e all'esterno dell'Istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione scolastica ha sposato pienamente le finalità dell'Agenda 2030, in cui si indica che la scuola deve impegnarsi a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti. Negli anni questa istituzione scolastica ha continuato ad investire in strumentazione innovativa e tecnologica. L'obiettivo di privilegiare un apprendimento spendibile nella vita quotidiana e in ogni contesto sarà l'elemento fondante di tutta la progettazione corrente e futura. Lo scopo è quello di fornire alle giovani generazioni competenze per la costruzione di una cittadinanza globale e dotarle di strumenti per agire nel contesto in cui vivono. Pertanto è stato e verrà dato spazio alla formazione sull'uso consapevole della strumentazione digitale che da un lato amplia e supporta la didattica disciplinare e dall'altro circonda la vita dei nostri studenti e delle loro famiglie.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano per tutti gli studenti gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione e i Profili di competenza da esso delineati, attraverso:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- la modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;

- l'utilizzo delle tecnologie (competenze digitali);
- l'utilizzo di metodologie di cooperative learning;
- la diffusione di prassi di personalizzazione degli apprendimenti;
- la responsabilizzazione di tutti i docenti a declinare, nei processi di insegnamento-apprendimento della disciplina insegnata, il curricolo di Educazione Civica, anche attraverso progetti trasversali e d'Istituto

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce del quadro normativo l'istituto si pone il compito di intraprendere un'azione di riqualificazione della valutazione all'insegna della qualità e della trasparenza, finalizzata a consolidare un rapporto di fiducia tra i soggetti che hanno la funzione di erogare pubblici servizi ed i fruitori dei medesimi.

Per valutazione si deve intendere un'operazione che accompagna tutto il processo di insegnamento-apprendimento in un atteggiamento di ricerca: si valuta per modificare, per innovare una determinata situazione.

Sarà necessario:

- Osservare le situazioni di apprendimento e rilevare gli elementi che si ritengono importanti. Si possono anche misurare prestazioni, abilità ma anche descrivere atteggiamenti, stili e processi;
- Confrontare i dati emersi con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico e con i processi individuali di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze;

- Coinvolgere i docenti, nei consigli di classe, nei gruppi di insegnanti per discipline o aree, nelle commissioni di studio, appellandosi alla trasparenza nella comunicazione delle valutazioni e alla condivisione dei criteri per la valutazione.

- Creare documenti (vademecum, guide...) indirizzate alle famiglie per indirizzarle ad una lettura sempre più chiara, immediata e trasparente dei risultati scolastici dei propri figli.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, grazie ai fondi PNRR, ha iniziato un percorso di innovazione degli spazi di apprendimento per gli studenti. Superando il vecchio concetto di laboratorio si sta andando verso aule innovative che contengono già una base di strumenti per le attività didattiche quotidiane. Gli spazi che in precedenza erano adibiti a laboratorio sono stati pian piano sostituiti con aule multifunzionali capaci di adattarsi allo svolgimento di attività di singole discipline o di attività multidisciplinari.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola 4.0 - Next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR Piano scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno dell'Istituto, 22 ambienti di apprendimento innovativi, che permetteranno di vivere l'ambiente classe in modo innovativo e versatile. Le aule resteranno fisse, ma all'interno di esse verranno previsti strumenti che possano permettere di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili in base all'attività didattica prevista momento per momento. Il progetto sarà rivolto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, si utilizzeranno principalmente arredi già esistenti che potranno essere implementati con arredi utili e funzionali alla conservazione e all'uso degli strumenti che saranno presenti all'interno degli ambienti da innovare. La dotazione tecnologica andrà ad implementare la dotazione dei monitor interattivi già presenti in tutti gli ambienti interessati. Ogni ambiente, a prescindere da ogni possibile setting disciplinare sarà servito da dispositivi a disposizione di studenti e docenti posti in carrelli mobili dedicati. Tutti gli ambienti saranno provvisti di dotazioni STEM di base per potenziare la creatività, la capacità di Problem solving e Problem posing, e, dove e quando possibile le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Dove necessario, visto l'aumento dei dispositivi in funzione

verranno integrati dei dispositivi di connettività per potenziare la copertura di rete. Infine le dotazioni saranno graduate in base all'età e al momento di sviluppo degli alunni, in modo da essere in linea con le loro potenzialità, conoscenze e competenze.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Progetto: S.iamo T.utti in E.voluzione M.etodologica (STEM)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Un’aula multifunzionale attrezzata, ben connessa, nella quale si possono esercitare contemporaneamente più moduli di lavoro su gruppi organizzati, può favorire l’abbandono di una didattica prettamente frontale e promuovere la creatività funzionale del fare. L' ambiente è già funzionalmente predisposto e allestito con LIM, Stampante 3D, Robot e Kit elettronici. Anche

gli arredi sono adatti allo spazio innovativo. La partecipazione a questo Avviso permetterebbe di completare l'allestimento dell'ambiente già esistente e ad usi di tutti gli alunni dell'Istituto di Camposampiero (Infanzia, Primaria e Secondaria).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/07/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

Progetto: Formazione del personale scolastico per la

transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di attività di formazione per il personale finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali tipiche di ogni area, il tutto valorizzando una formazione multidimensionale del personale con l'ottica di una crescita continua del proprio know-how in funzione di un'azione efficace nei confronti per percorso formativo degli studenti. Si cercherà di valorizzare le competenze già possedute dal personale per riuscire ad integrarle con le nuove esigenze del contesto scolastico, sociale e tecnologico che circonda il mondo della scuola.

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Verso il futuro con STEM e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e/o di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Importo del finanziamento

€ 91.496,30

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Motivati a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto sarà finalizzato alla riduzione dei divari territoriali per gli alunni delle scuole secondarie di primo e alla lotta alla dispersione scolastica, verranno promosse una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione.

Importo del finanziamento

€ 80.006,04

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

Approfondimento progetto:

Saranno proposti momenti di supporto didattico e disciplinare in modalità uno a uno, affiancati a percorsi di supporto in piccolo gruppo in cui saranno presenti non solo alunni che presentano difficoltà e che necessitano di potenziamento, ma anche alunni eccellenti per valorizzare le competenze, motivandoli al concetto di eccellenza al servizio degli altri e non fine a se stessa, in questo modo l'obiettivo è fornire maggiori competenze didattiche e disciplinari e ai ragazzi che hanno necessità in modo da motivarli maggiormente sentendosi più efficaci all'interno delle lezioni quotidiane, e motivare i ragazzi con maggiori competenze a lavorare sfruttando i propri talenti.

Approfondimento

- Adeguamento sito WEB al fine di garantire una maggiore accessibilità e fruibilità dello stesso, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.
- Trasformazione di aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi in tutto l'Istituto per favorire (Next Generation Classrooms): l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e

studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Inoltre in tal modo si potranno consolidare: abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

- Azioni per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.
- Corsi di formazione diretti ad alunni e a docenti sulle discipline STEM.
- Adesione alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023) con interventi di potenziamento nelle discipline STEM e nelle lingue sia per gli alunni che per il personale docente.
- Adesione alle azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023)
- Azioni di formazione/informazione per le famiglie sulle tematiche inerenti le nuove tecnologie nella vita familiare quotidiana (smartphone, Internet, gaming, cyberbullismo...)
- Azioni di formazione e sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sull'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie.

Aspetti generali

L'Istituto completa la sua offerta formativa nell'arco dei tre ordini di scuola presenti.

I plessi seguono i seguenti orari:

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	Chiuso	Chiuso

Con possibilità di anticipo alle ore 7,45 (in base alle indicazioni fornite annualmente all'inizio dell'anno scolastico).

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-12,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	Chiuso

Le classi IV e V frequentano ulteriori due ore in un pomeriggio della settimana dalle 14,00 alle 16,00. Il giorno di rientro viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	Chiuso	Chiuso

Scuola Primaria "Ungaretti" - Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-12,00	Chiuso

La frequenza il sabato è prevista a settimane alterne per le classi I, II e III (il calendario viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico con apposita comunicazione alle famiglie), mentre è prevista tutte le settimane per le classi IV e V.

Scuola Secondaria di I Grado - Settimana Lunga

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	Chiuso

Scuola Secondaria di I Grado - Settimana Corta

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	Chiuso	Chiuso

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO	PDAA89201N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO	PDEE89201V
UNGARETTI LOC. RUSTEGA	PDEE89202X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PARINI	PDMM89201T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO PDAA89201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO PDEE89201V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UNGARETTI LOC. RUSTEGA PDEE89202X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PARINI PDMM89201T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento di educazione civica, ha come caratteristica quello di essere trasversale a tutte le discipline e come tale viene trattato, ciò permette di prevedere un numero minimo di 33 ore annue

trasversali a tutte le discipline, ma di farsi che nella realtà dei fatti questo le superi nettamente, poiché molte attività, anche extra curricolari, contengono gli elementi fondanti di tale argomento, nonché una serie di conoscenze che si ritrovano all'interno dei curricoli verticali.

Approfondimento

Il percorso musicale prevede la frequenza di 3 ore pomeridiane aggiuntive dedicate allo studio singolo, in piccolo e grande gruppo dello strumento musicale assegnato.

Durante il percorso di studio sono previsti momenti di approfondimento su tematiche legate alle professioni musicali.

Il percorso musicale comunque, non è soltanto un semplice ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, ma un vero e proprio modo di approcciarsi al contesto con strumenti nuovi e diversi da quelli utilizzati fino al momento precedente all'ingresso nella scuola secondaria di primo grado. All'interno di questo percorso i gruppi lavorano in maniera omogenea ed eterogenea, sono presenti anche una serie di attività sia curricolare che extra curricolare finalizzate al rafforzamento delle relazioni tra pari e al potenziamento dell'autostima e del senso di auto efficacia di ogni studentessa e ogni studente. Ogni esibizione in pubblico rappresenta una grande sfida per i nostri ragazzi, che si trovano ad affrontare in maniera pratica il contesto esterno alla scuola. In linea generale sono previsti ogni anno scolastico tre concerti, il primo a dicembre (in modo da poter offrire un primo momento di confronto tra le studentesse e gli studenti che hanno appena iniziato il loro percorso musicale con i ragazzi delle seconde delle terze); il secondo e il terzo solitamente nel mese di maggio (in modo da poter sperimentare e mettere in pratica tutto ciò che è stato appreso durante l'intero anno scolastico); inoltre sono previsti all'interno dell'anno scolastico una serie di momenti di esibizione diretti ai propri compagni di scuola e agli alunni della scuola primaria.

Curricolo di Istituto

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato al PTOF e sul sito dell'Istituto si trova il documento completo con il curricolo di istituto aggiornato all'attuale a.s.

Il curricolo è il risultato di un lavoro di sintesi tra tutti i curricoli relativi alle varie discipline (comprese educazione civica e digitali), l'ultimo aggiornamento ha portato il nostro istituto a creare un unico documento che contiene e amalgama il contenuto di tutte le discipline in un'ottica verticale, a partire dalla scuola dell'Infanzia per arrivare alla scuola Secondaria di I Grado.

Per i curricoli verticali relativi ad ogni disciplina si rimanda alla sezione del sito dedicata, raggiungibile cliccando sul seguente link:

CURRICOLI VERTICALI

In alternativa il percorso da seguire è il seguente: HOME\SCUOLA\LE CARTE DELLA SCUOLA\DOCUMENTI PROGRAMMATICI (VEDI TUTTI)\CURRICOLI VERTICALI E VADEMECUM VALUTATIVI

La scelta di allegare il curriculum e non inserirlo all'interno PTOF per esteso è legata alla volontà di rendere questo documento più snello e leggibile, e al contempo di permettere di poter utilizzare il documento contenente i curricoli in maniera più rapida e legata in maniera diretta alle attività valutative quotidiane.

Inoltre, i curricoli vengono pubblicati ogni anno all'interno della bacheca digitale del registro

elettronico dedicata ai genitori.

Attualmente il curricolo verticale di Istituto contiene al suo interno, in modo da poter dare una lettura completa del percorso previsto dal nostro istituto, i curricoli disciplinari implementati da quelli digitali e di educazione civica; in essi inoltre vengono indicati in maniera diretta i criteri di valutazione valutazione associate ad un aiuto alla lettura dei risultati ottenuti dalle studentesse e dagli studenti, declinati per ogni disciplina.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Star bene a scuola

Attività ludico-espressive che permettono di migliorare il clime relazionale tra gli alunni, puntando sulla collaborazione tra gli alunni delle varie età, nel rispetto reciproco delle loro differenze e di loro punti di forza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
marciapiede e le strisce pedonali).	
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curriculo verticale contiene tutti gli aspetti principali del percorso che ogni anno viene declinato all'interno del nostro istituto, è caratterizzato da una linearità nella crescita degli

obiettivi a partire dalle competenze sviluppate all'interno del percorso alla scuola dell'infanzia, deve passare a quelle della scuola primaria per completarsi con quelle della scuola secondaria di primo grado. In esso sono contenuti tutti gli elementi fondanti le varie discipline interrelati tra loro e con gli aspetti rilevanti dei curriculi digitali e di educazione civica. È importante che il curricolo venga aggiornato frequentemente in base alle necessità che ogni anno vengono ravvisata dal corpo docenti, è per questo motivo all'interno dell'istituto sono presenti dei gruppi di lavoro che continuamente si rapportano con il collegio per operare eventuali aggiornamenti, all'interno di questo documento sono inserite anche degli spunti di lavoro per poter aiutare le famiglie ad avere un'idea dei possibili contenuti trattati all'interno delle discipline e per poter aiutare i i nuovi docenti ad orientarsi sull'organizzazione del proprio lavoro all'interno delle classi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono sviluppate e potenziate grazie a tutta una serie di attività interdisciplinari progettate durante l'anno scolastico, anche attraverso tutte le attività extra curricolari proposte dall'istituto, comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, momenti in cui i nostri alunni vengono messi alla prova da ciò che accade e richiede il contesto extra scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, è utilizzata per poter potenziare il lavoro didattico delle classi, e distribuita in maniera il più possibile equa tra le varie classi e spesso lavora in maniera orizzontale, viene utilizzata in modo flessibile anche durante i vari momenti dell'anno scolastico, con la possibilità di poter essere utilizzata nelle classi che richiedono maggiore attenzione. I docenti dei vari team propongono in base alle necessità dei progetti ad hoc.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Progetto KET

Corso di formazione di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione di lingua A2 o B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso il futuro con STEM e Multilinguismo

Attività n° 2: Attività di lettorato in lingua Inglese classi prime scuola secondaria I grado

Attività settimanale di lettorato in lingua inglese per tutte le classi prime del plesso di scuola secondaria di I grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Lettorato

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso il futuro con STEM e Multilinguismo

Attività n° 3: Attività di lettorato lingua inglese per

le classi II e III della scuola secondaria di I grado

Attività di lettorato con madrelingua inglese indirizzate alle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Lettorato

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Attività di lettorato in lingua spagnola per le classi della scuola secondaria di I grado

Attività di lettorato con docente madrelingua spagnola per tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Lettorato

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Attività di lettorato francese per la classi della scuola secondaria di I grado

Attività di lettorato con docente madrelingua francese per tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Lettorato

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Laboratori potenziamento di lingua - scuola primaria

Laboratori di approfondimento di lingua inglese durante le ore pomeridiane di frequenza delle classi a tempo pieno.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento linguistico

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Corso formazione lingua inglese per docenti

Corso di formazione in lingua inglese per i docenti dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso il futuro con STEM e Multilinguismo

Attività n° 8: Corso formazione metodologia CLIL per docenti

Corso di formazione sulla metodologia CLIL in lingua inglese per i docenti (di discipline non linguistiche) dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso il futuro con STEM e Multilinguismo

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorio Matalab

Attività curricolari di laboratorio attraverso il Matatalab.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Percorso pomeridiano di metodologia STEM con tema “Teatro e tecnologia, l’integrazione tra due linguaggi nella scuola primaria”

Percorso dietro le quinte del teatro, in cui, attraverso degli esperti esterni appartenenti a delle compagnie teatrali si andrà alla scoperta dell'uso della tecnologia nell'antica arte del

teatro, il tutto finalizzato alla messa in scena di un piccolo spettacolo autoprodotto e autogestito in tutte le sue fasi e non solo quella espressiva. Saranno previsti dei momenti di lavoro in un vero teatro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Percorso pomeridiano di metodologia STEM con tema "Dal backstage al palcoscenico, l'applicazione della tecnologia al mondo del teatro"

Percorso laboratoriale di conoscenza del mondo teatrale, partendo dal backstage e da tutte le sue attrezzature per arrivare sul palcoscenico in cui tutte le competenze si riuniscono. Sarà prevista la rappresentazione di un semplice spettacolo teatrale autogestito sia nella parte tecnica che espressiva, ovviamente all'interno di un vero teatro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Percorso pomeridiano di metodologia STEM con tema "Dal backstage al palcoscenico, gli aspetti tecnologici nella rappresentazione teatrale"

Percorso laboratoriale di conoscenza del mondo teatrale, partendo dal backstage e da tutte le sue attrezzature per arrivare a comprendere come mettere in scena uno spettacolo governato con la tecnologia e i nuovi strumenti digitali di comunicazione. Sarà prevista la rappresentazione di un semplice spettacolo teatrale autogestito sia nella parte tecnica che espressiva, ovviamente all'interno di un vero teatro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Programmiamo le STEM

E' un percorso dedicato a tutti gli alunni delle classi terze della scuola primaria e finalizzato al primo approccio ai linguaggi di programmazione, prevalentemente a blocchi, il tutto attraverso attività ludiche e ricreative, ma sempre finalizzate ad un apprendimento efficace e in linea con il percorso di transizione digitale che sta attraversando il nostro paese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Percorso pomeridiano di metodologia STEM con tema "L'uso del PC per lo studio"

Percorso di approfondimento sull'uso consapevole e funzionale del PC nella pratica quotidiana dello studio. Questa si configura inoltre come un'attività di orientamento per i ragazzi della scuola secondaria di I grado che intendono intraprendere percorsi di studio tecnici e/o informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 7: Percorso “Musica in digitale”

Percorso principalmente rivolto agli alunni frequentanti il percorso musicale, in questo percorso di studi verrà presentato un software di gestione di partiture e mixer digitali, così da approfondire non solo le competenze strettamente artistiche ma anche competenze di applicazione digitale alla musica, questo percorso si configura anche come percorso di orientamento alle professioni che usano strumenti digitali nel mondo musicale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 8: Percorso pomeridiano di metodologia STEM con tema “La robotica per le competizioni EDU”

Percorso di robotica finalizzato alla creazione di una squadra di robotica di Istituto, con possibile partecipazione alla First LEGO League.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 9: Percorso pomeridiano di metodologia STEM con tema "La robotica il team building"

Percorso di robotica finalizzato al potenziamento del lavoro di gruppo attraverso l'uso dei robot educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Story-telling e robotica

Attività di lavoro in piccolo gruppo finalizzate al potenziamento delle competenze narrative attraverso l'uso di competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante la tecnologia
- Potenziamento delle competenze logiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Dettaglio plesso: C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Laboratori tecnologici

Laboratori a sfondo logico matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di rispetto del differenze, di dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché in materia di cittadinanza attiva
- Potenziamento delle metodologie laboratorio e delle attività di laboratorio
- Prevenzione contrasto dell'espressione scolastica
- Valore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Dettaglio plesso: UNGARETTI LOC. RUSTEGA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Laboratori tecnologici

Attività laboratoriali e all'interno della didattica curricolare orientate agli ambiti logico-matematici e linguistici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di rispetto del differenze, di dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché in materia di cittadinanza attiva
- Potenziamento delle metodologie laboratorio e delle attività di laboratorio
- Prevenzione contrasto dell'espressione scolastica
- Valore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Dettaglio plesso: PARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Integrazione tra tecnologia e didattica

Attività finalizzate all'uso delle tecnologie durante le normali attività didattiche, sia di studio che di lavoro in classe. integrazione tra tecniche di lavoro tradizionali e l'uso di software a

supporto dell'attività didattica e dell'attività di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di rispetto del differenze, di dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché in materia di cittadinanza attiva
- Potenziamento delle metodologie laboratorio e delle attività di laboratorio
- Prevenzione contrasto dell'espressione scolastica
- Valore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Moduli di orientamento formativo

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Durante il primo quadrimestre sono previste attività di orientamento e di open day finalizzati ad una scelta consapevole del percorso di studi del II ciclo. Sono previsti anche degli incontri con i genitori e degli sportelli informativi sia per alunni che per genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri curricolari e extracurricolari

Dettaglio plesso: PARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Conoscenza e sviluppo di Sé

- Conoscenza di Sé
- Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti

Metodo di studio

- Gestione del materiale e degli strumenti di apprendimento

Viaggio nel tempo e nello spazio

- Conoscenza del territorio

I Mestieri intorno a noi

- I mestieri in diversi ambiti e discipline
- La biografia delle eccellenze

Lavoro e società

- Declinazione del lavoro all'interno della società

Gli strumenti del mestiere

- Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri

Il mondo intorno a noi

- Conoscenza delle potenzialità del territorio

METODOLOGIE

Lezioni partecipate, laboratori, uscite didattiche, letture, attività didattiche, concorsi, progetti, visione di film/documentari, attività pratiche con strumenti (musicali, scientifici, tecnologici...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Conoscenza e sviluppo di Sé

- Io e gli altri
- Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti

Metodo di studio

- Selezione e rielaborazione delle informazioni

Viaggio nel tempo e nello spazio

- Cittadini d'Europa

I Mestieri intorno a noi

- La biografia delle eccellenze

- I mestieri in diversi ambiti e discipline

Lavoro e società

- Declinazione del lavoro all'interno della società

Gli strumenti del mestiere

- Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri

Il mondo intorno a noi

- La scuola nel mondo
- Conoscenza delle potenzialità del territorio

METODOLOGIE

Lezioni partecipate, laboratori, uscite didattiche, letture, attività didattiche, concorsi, progetti, visione di film/documentari, attività pratiche con strumenti (musicali, scientifici, tecnologici...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa

per la classe III

Conoscenza e sviluppo di Sé

- Io e il mondo esterno
- Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti

Metodo di studio

- Sviluppo del pensiero critico

Viaggio nel tempo e nello spazio

- Cittadini del mondo

I Mestieri intorno a noi

- La biografia delle eccellenze
- I mestieri in diversi ambiti e discipline

Lavoro e società

- Declinazione del lavoro all'interno della società

Gli strumenti del mestiere

- Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri

Il mondo intorno a noi

- Conoscenza delle potenzialità del territorio
- Scuola e lavoro in ottica internazionale

METODOLOGIE

Lezioni partecipate, laboratori, uscite didattiche, letture, attività didattiche, concorsi, progetti, visione di film/documentari, attività pratiche con strumenti (musicali, scientifici, tecnologici...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola dell'Infanzia

Tutte le uscite didattiche previste hanno lo scopo di completare i percorsi didattici intrapresi all'interno delle sezioni, fornendo così la possibilità di sperimentare sul territorio le competenze apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Aule lettura

Approfondimento

SEZIONI	DESTINAZIONE
TUTTE	TEATRO FERRARI – CAMPOSAMPIERO
TUTTE	SANTUARI ANTONIANI – CAMPOSAMPIERO
TUTTE	FATTORIA DIDATTICA RIO STORTO – CAMPOSAMPIERO
TUTTE	BIBLIOTECA COMUNCALE - CAMPOSAMPIERO

Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola Primaria

Tutte le uscite didattiche previste hanno lo scopo di completare i percorsi didattici intrapresi all'interno delle classi, fornendo così la possibilità di sperimentare sul territorio le competenze apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Aule lettura
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola primaria Battisti ed Ex-Liceo

CLASSI	DESTINAZIONE
PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE	TEATRO FERRARI (SPETTACOLI, MOSTRA SARMEDE)
PRIME	PERCORSO LUNGO L'OSTIGLIA
PRIME	FATTORIA DIDATTICA VICKY
PRIME	LAVANDETO DI SANT'ANTONIO
SECONDE-TERZE	CIRCO PATUF – CAMPOSAMPIERO
SECONDE	TEATRO FERRARI
SECONDE	PARCO FAUNISTICO CAPPELLER
TERZE, QUARTE	BIBLIOTECA
TERZE	CASA DI RIPOSO BONORA

TERZE	PARCO ARCHEOLOGICO LIVELET
TERZE	FESTA DELLA FRAGOLA
QUARTE	GRAFICA VENETA – TREBASELEGHE
QUARTE	MUSE – TRENTO
QUINTE	PLANETARIO – PADOVA
QUINTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
QUINTE	MUSEO DELLA CENTURIAZIONE DI BORGORICCO

Scuola Primaria Ungaretti

CLASSI	DESTINAZIONE
PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE	TEATRO FERRARI
QUARTE, QUINTE	MUSE – TRENTO
QUINTE	CITTA' DI PADOVA
PRIME, SECONDE, TERZE	MUSEO DELLA GEOGRAFIA- PADOVA
QUARTE, QUINTE	PLANETARIO – PADOVA

PRIME	AZIENDA AGRICOLA RIO STORTO
TERZE	MUESO DELL'UOMO E DELLA SCIENZA – PADOVA
PRIME, SECONDE, TERZE	PARCO FAUNISTICO CAPPELLER
TERZE	USCITE CON ARCHEOAMBIENTE
QUINTE	CONTINUITA' - CAMPOSAMPIERO

Sono previste inoltre ulteriori uscite sul territorio in base alle opportunità che lo stesso offre durante lo svolgersi delle attività dell'anno scolastico.

Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola Secondaria di I Grado

Tutte le uscite didattiche previste hanno lo scopo di completare i percorsi didattici intrapresi all'interno delle classi, fornendo così la possibilità di sperimentare sul territorio le competenze apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

CLASSI	DESTINAZIONE
PRIME	TEATRO FERRARI
PRIME	MOROCOLOR, CINEMA AURORA
IB	MUSEO MNU – PADOVA
PRIME	CARTIERA FAVINI – ROSSANO VENETO
PRIME	FONDAZIONE BISAZZA, VILLA ZILERI
IB	ORTO BOTANICO – PADOVA
IA, IB, IC, ID	CENTRALE IDRICA E RISORGIVE DI FRATTE
SECONDE	TIPOTECA DI CORNUDA
SECONDE	CASEIFICIO NONNO NANNI, VILLA BARBARO – MASER
IIE, IIC	VENEZIA RINASCIMENTALE
SECONDE	FORNACE S. ANSELMO, PARCO VILLA WOLLEMBORG
SECONDE	GRAFICA VENETA – TREBASELEGHE

IIC, IIF	MANTOVA
IIIC, IIIA	MUSEO MNU - PADOVA
IIIA, IIID	MUSEO M9
TERZE	MARCHE 3 GG
TERZE	PALAZZO ZABARELLA – PADOVA
IIIA, IIID	ISOLA ARMENI, GHETTO – VENEZIA
IIIA, IIIB	VITTORIALE, VAJONT
SELEZIONATI	CORSA CAMPESTRE – PADOVA
SELEZIONATI	VOLLEY
PRIME, SECONDE	ATLETICA PROVINCIALE
IIE, IIIE	MUSEO DEL VIOLINO – CREMONA

Sono inoltre previste altre uscite sul territorio in base alle opportunità offerte dallo stesso in corso d'anno.

Attività progettuali della Scuola dell'Infanzia

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle

caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il piano progettuale per la scuola dell'infanzia mira all'acquisizione da parte degli alunni di una buona conoscenza di Sè e degli altri, in linea con un armonioso sviluppo motorio e psicologico, nonché ad un potenziamento delle competenze di base necessarie per affrontare il percorso di studi successivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Titolo Progetto	Sezioni interessate	Breve descrizione
Attività motoria	Tutte le sezioni	Nell'arco di 10 incontri per sezione un esperto di attività motoria aiuterà i bambini a consolidare la percezione di sé e del proprio corpo, a scoprire potenzialità e limiti di ognuno, a muoversi adeguatamente nello spazio e a collaborare con gli altri in maniera attiva e propositiva.
____	____	
Laboratorio teatrale	Tutte le sezioni	Il laboratorio teatrale (5 incontri per ogni sezione) si propone come spazio di sperimentazione creativa attraverso le pratiche di gioco Teatrale (improvvisazione, linguaggio non verbale, disegno, danza, musica). Il tutto è finalizzato a produrre dei materiali inediti generati dai bambini, che verranno composti dall'esperta per la restituzione teatrale alle famiglie.
____	____	
Scuola in festa: Festa di Carnevale	Tutte le sezioni	Festa in maschera a scuola con spettacolo teatrale di burattini allestito da un'associazione culturale.
____	____	
La fattoria in classe	Tutte le sezioni	Il progetto è pensato per far avvicinare i bambini al mondo degli animali in un contesto fuori da quello usuale della fattoria. Nel corso di 4 incontri per ogni sezione i bambini conosceranno animali diversi, apprenderanno alcune nozioni scientifiche che li riguardano e vivranno con essi un'esperienza sensoriale significativa. L'approccio diretto con l'animale, in sezione o in giardino, sarà veicolato da attività ludiche/esperienziali e dall'ascolto di albi illustrati.
____	____	

Festa di fine anno	Tutte le sezioni	Il progetto si propone di promuovere momenti di interazione tra la scuola e la famiglia, attraverso la attiva e creatività dei bambini che potranno condividere con i genitori il percorso realizzato durante l'anno, esprimendosi con linguaggi diversi (canti, danze, poesie...)
____	____	
Un libro per amico	Tutte le sezioni	Visita alla mostra dell'illustrazione per l'infanzia presso il teatro Ferrari. Partecipazione al progetto nazionale Io leggo perché. Prestito del libro per 10 settimane. Visita alla biblioteca comunale di Camposampiero. Riorganizzazione della biblioteca scolastica. Letture animate da parte della bibliotecaria. Introduzione del progetto Nati per leggere.
____	____	
L'orto che ride	Tutte le sezioni	Aiutati da un'esperta agronoma i bambini prepareranno quattro aiuole, nel giardino della scuola, dove coltivare alcuni ortaggi e fiori. Lo scorrere delle stagioni segnerà il tempo che intercorre tra le prime azioni di preparazione e semina e la raccolta del prodotto finale. Verrà allestito anche un lombricaio per ottenere terriccio fertile da utilizzare in primavera.
____	____	
Pensare con le mani: fantasie di creta	Tutte le sezioni	Bambini e genitori collaboreranno con la docente che li guiderà all'esplorazione della creta. Conosceranno le possibili trasformazioni e realizzeranno, secondo una personale fantasia e le tecniche apprese, oggetti di argilla che andranno poi cotti nella fornace. In un secondo momento porteranno a casa i manufatti.

Attività progettuali della Scuola Primaria

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La sintesi delle attività progettuali mira ad un ampliamento delle competenze sviluppate all'interno delle normali attività didattiche quotidiane e allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo extrascolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
	Carrello mobile
Biblioteche	Aule lettura
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola Primaria Battisti ed Ex-Liceo

Titolo Progetto	Classi interessate	Breve descrizione
Ed. socio emotiva	Tutti	Progetto di educazione socio - emotiva in collaborazione con Ulss 6 Euganea, a cura del Dipartimento per le Dipendenze
____	____	____
Corrispondenza scolastica	Classi terze	Attività di corrispondenza scolastica con altre scuole primarie del territorio nazionale e realizzazione di MAILART, ossia rielaborazioni artistiche di cartoline o buste che saranno affrancate dallo sportello filatelico di

		Camposampiero. L'associazione di riferimento è il Circolo filatelico della Riviera del Brenta.
———	———	———
Lettura	Tutte le classi	Uscita e visita alla Biblioteca comunale; mostra delle illustrazioni di Sarmede al Teatro Ferrari sul tema della casa.
———	———	———
Scrittura collettiva «Foto di classe»	5C, 5D	I ragazzi attraverso il gioco teatrale saranno invitati a scrivere i propri ricordi, pensieri sensazioni, immagini di un futuro ricco di nuove esperienze. Infine gli alunni, realizzeranno un testo collettivo "Il racconto la propria classe" condiviso con i ragazzi dell'altra classe
———	———	———
Gufi in classe	Classi seconde	Conoscenza del mondo dei rapaci ed esperienza diretta con civette e poiane
———	———	———
Scacchi	Classi 3A, 3B, seconde, quarte, quinte	Attività di gioco scacchi: conoscenza e acquisizione della terminologia e delle regole del gioco, svolgimento di partite, elementi di tattica e di strategia.
———	———	———
Robotica e STEM	4A, 4B, 5A, 5B	Con la cooperazione di alcuni alunni dell'Istituto Newton Pertini si realizzeranno attività laboratoriali: si costruiranno degli artefatti meccanici, nelle quinte, utilizzando i kit Lego Spike; nelle quarte, stringhe di codice a blocchi per muovere i robot Photon
———	———	———
Ama il tuo fiume	Classi quinte	Lezioni laboratoriali per approfondire la conoscenza dei corsi d'acqua del proprio territorio e la loro salvaguardia.

Le emozioni vanno in scena: Una pancia capace di farsi tana	Classi quarte	I ragazzi saranno invitati ad esprimere in varie forme le proprie emozioni attraverso il proprio corpo
Giocamat	Classi terze, quarte e quinte	Olimpiadi di matematica
Eureka	Classi quarte e quinte	Promosso da Federmeccanica e Confcommercio, ha l'obiettivo di educare all'imprenditorialità, stimolare l'ingegno, sviluppare le competenze interdisciplinari e l'attitudine al lavoro di gruppo. Sviluppare le attività di orientamento alla cultura tecnica e scientifica.
Sulle ali della fantasia	Classi quarte	Attività in classe e in biblioteca per educare al piacere della lettura per imparare a leggere con curiosità e passione, per imparare ad ascoltare con interesse, attivando inoltre lo sviluppo cognitivo, affettivo e comunicativo. Scoprire con la conoscenza dei libri un'attitudine positiva verso di loro. Imparare a lavorare in gruppo ascoltando, partecipando, contribuendo con idee personali.

Scuola Primaria Ungaretti

Titolo Progetto	Classi interessate	Breve descrizione

Affettività	Classe quinta	Una prima parte riguarderà l'accettazione di sé nel gruppo e una seconda parte sarà sviluppata in collegamento all'argomento di scienze relativo all'apparato riproduttivo
———	———	———
Piccoli soccorritori	Tutte le classi	Intervento di alcuni esperti (infermieri del 118) per illustrare alcune tecniche di primo soccorso e scoperta di cosa c'è dentro un'ambulanza.
———	———	———
A come alimentazione	Tutte le classi	Educazione al consumo di una merenda sana
———	———	———
Più sport a scuola	Tutte le classi	Presentazione a cura di vari esperti sportivi di varie attività sportive ad implementazione delle normali attività di educazione motoria
———	———	———
Orto e giardino	Classi prime, seconde e terze	Esperienze di preparazione del terreno, semina e piantumazione.
———	———	———
Ascolto e musica di insieme	Tutte le classi	Ascolto ed esecuzione corale di brani in italiano e in inglese
———	———	———
Educazione alla pace	Tutte le classi	Momento di riflessione con canti e poesie sul valore della pace
———	———	———
Auguri in piazza	Tutte le classi	Canti in piazza

____	____	____
Un girasole di pace	Tutte le classi	Semina di girasoli con il richiamo a poeti ed artisti che si sono ispirati a questi fiori per rendere il mondo un posto più bello.
____	____	____
Un albero, le mie radici	Classe seconda	Intervento di un nonno per fare memoria del passato recente.
____	____	____
Fiera di Rustega	Tutte le classi	Partecipazione all'esposizione di prodotti ed eventuali attività proposte in occasione della Fiera di Rustega.
____	____	____
Archeoambiente	Classe terza	Arricchimento dei contenuti storici del percorso curricolare
____	____	____
Lettura	Tutte le classi	Intervento della bibliotecaria con brani scelti per stimolare il piacere di leggere
____	____	____
Progetto Yoga	Classi prime, seconde e terze	Attività di yoga per bambini
____	____	____
Giorno della memoria (all'interno del progetto di Istituto)	Tutte le classi	Letture e riflessioni con intervento della bibliotecaria

Attività progettuali della Scuola Secondaria di I Grado

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La sintesi delle attività progettuali mira ad un ampliamento delle competenze sviluppate all'interno delle normali attività didattiche quotidiane e allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo extrascolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
	Carrello mobile
Biblioteche	Aule lettura
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Titolo Progetto	Classi interessate	Breve descrizione
La comunicazione inclusiva	2^B	Progetto rivolto alla classe per conoscere e migliorare tutte le strategie di comunicazione possibili in assenza del linguaggio in un profilo di autismo.
_____	____	_____
Progetto biblioteca	tutte	Progetto che permette di mettere in contatto le classi con le iniziative proposte dalla biblioteca comunale (torneo di lettura, biblioteca di classe, visita in biblioteca ecc.)
_____	____	_____

Progetto accoglienza	Tutte le classi Prime	Far sentire gli alunni di classe Prima accolti nella nuova scuola e gettare le basi per un clima solidale e rispettoso
_____	_____	_____
Progetto Legalità (con associazione “Libera”)	Tutte le classi Seconde	Far conoscere l’associazione “Libera”. Far comprendere l’importanza della memoria. Far riflettere sulla legalità
_____	_____	_____
Progetto Legalità (con il comandante dei carabinieri di Camposampiero)	Tutte le classi Terze	Far comprendere che ciascuno è responsabile delle sue scelte ed azioni in materia di rispetto delle leggi
_____	_____	_____
Progetto Lettorato Lingua Inglese	Tutte le classi 2^ e 3^	Esercitare la capacità di ascolto e comprensione della L2 e migliorare la “fluency”
_____	_____	_____
Progetto “un cuore in mano”	Tutte le classi 2^	Far conoscere le procedure di primo soccorso, massaggio cardiaco e disostruzione delle vie aeree
_____	_____	_____
Progetto Percorso affettività	Tutte le classi 3^	Offre uno spazio di ascolto sicuro per riflessioni, domande curiosità su aspetti biologici ed affettivo relazionali
_____	_____	_____
Aspettando il Natale	Classi prime e alcuni alunni	Concerto di Natale al mattino del 18 dicembre con tutti gli alunni delle classi

	dell’orchestra del musicale	prime, che eseguiranno dei canti accompagnati dall'orchestra del corso musicale
_____	_____	_____
Progetto Lettorato spagnolo	Tutte le classi a spagnolo (sezioni B, D e 2F)	Migliorare la competenza comunicativa in spagnolo, esercitando in particolare l'interazione orale
_____	_____	_____
Progetto C.C.R.R.	tutte le classi 2-3 (solo i consiglieri eletti lo scorso a.s.)	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi- progetto per promuovere la cittadinanza consapevole e attiva nei giovani
_____	_____	_____
BEBRAS dell’informatica	Tutte le classi	Giochi informatici e matematici per promuovere le inferenze logiche tramite gamification
_____	_____	_____
Trofeo “Classi in pista”	Tutte le classi	Sperimentazione contesto agonistico educativo, scoperta dei propri limiti e potenzialità. Gestione delle emozioni e della competitività.
_____	_____	_____
“Giornata della corsa campestre”	Tutte le classi	Sperimentazione contesto agonistico educativo, scoperta dei propri limiti e potenzialità. Gestione delle emozioni e della competitività.
_____	_____	_____
Campionati studenteschi	Tutte le classi	Promozione dell’attività sportiva tra gli

		studenti. Apprendimento del lavoro in team.
_____	_____	_____
Vigili del fuoco	Tutte le classi	Sensibilizzazione tematica della sicurezza. Approfondimento operato dei vigili del fuoco.
_____	_____	_____
Progetto Lettorato francese	Tutte le classi a francese (sezioni A, C e E)	Migliorare la competenza comunicativa in francese, esercitando in particolare l'interazione orale
_____	_____	_____
Progetto Scuola Attiva Junior	Tutte le classi	Promozione dell'attività sportiva tra gli studenti. Conoscenza attività sportive tramite tecnici esperti qualificati.
_____	_____	_____
Christmas song	IE, IIE, IIIE, classi quinte della Primaria	Concerto di Natale alla sera 19 dicembre con i soli alunni del corso musicale e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria
_____	_____	_____
Musica per la memoria	IIIA, IIIB, IIIC, IIID, IIIE, IE, IIE	Musica e letture per commemorare la Giornata della Memoria
_____	_____	_____
Concerti e saggi di fine anno: Concerti di fine anno presso la fiera della Zootecnia di Rustega (prima settimana di maggio) e della Fragola di Camposampiero	IE, IIE, IIIE	I concerti di fine anno si pongono l'obiettivo di promuovere e creare un momento di aggregazione e condivisione tra le alunne e alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale e la comunità civile,

(seconda settimana di maggio). Saggi di classe.		valorizzando le qualità musicali e personali degli alunni che vi partecipano.
_____	_____	_____
Classi seconde in concerto	II A, II B, II C, II D	Esecuzione brani strumentali
_____	_____	_____
Concorsi e rassegne musicali	IE, IIE, IIIE	il progetto ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza di altre realtà musicali e di favorire la socializzazione tra le alunne e gli alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale
_____	_____	_____
Lezioni Concerto	IE, IIE, IIIE	Lezioni concerto dove poter ascoltare musicisti professionisti
_____	_____	_____
Progetto Torneo 1, 2, 3 Volley	Tutte le classi	La pallavolo nella scuola secondaria

Comprendimi per come scrivo

Screening di prestazione atipiche nel linguaggio (scuola dell'infanzia) e nella scrittura (scuola primaria) con l'obiettivo di indirizzare i docenti a percorsi mirati di potenziamento e recupero con la supervisione di una logopedista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Scuola primaria: somministrazione ai bambini delle classi prime e seconde di due dettati di screening indicativamente a inizio febbraio e fine maggio. Correzione dei dettati da parte del docente referente del progetto e invio alla logopedista dei dettati atipici. Restituzione degli esiti ai docenti di italiano delle classi prime e organizzazione dei gruppi di recupero. Sintesi a giugno delle situazioni che richiederanno un'osservazione mirata nel corso della classe II (totale 5 ore). Scuola dell'Infanzia: presenza della logopedista con piccolo gruppo di bambini che presentano difficoltà di linguaggio. Restituzione alle insegnanti da parte della logopedista con consigli di azioni e strategie da applicare nei singoli casi (totale 5 ore; periodo indicativo: marzo-aprile)."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto di alfabetizzazione emotiva Ben-Essere a scuola

Interventi in classe di carattere esperienziale, verranno utilizzati strumenti e tecniche di animazione, compresi giochi di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere ogni studente in grado di riconoscere le proprie emozioni e tradurle nel linguaggio verbale e di imparare a gestirle in relazione ai vari contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Incontri settimanali per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte. Attività di 6 ore di formazione curate dagli esperti dell'AULSS6. Due incontri (uno iniziale e uno finale) con le famiglie delle classi interessate, le specialiste e i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle relazioni interpersonali di classe. Scoperta delle proprie emozioni. Strategie di approccio alle emozioni. Riflessione sul concetto di rischio e sul tempo destinato all'utilizzo delle tecnologie digitali, in termini di consumo quotidiano e possibile perdita di controllo.

Destinatari	Gruppi classe

Progetto attività psicomotoria

Attività psicomotoria per gli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia con il supporto di associazioni sportive del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie degli studenti, miglioramento delle relazioni tra studenti. Miglioramento dell'identità del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetti di Istituto

Il blocco di progetti elencati in questa sezione rappresentano l'offerta formativa progettuale che si snoda in modo verticale e abbastanza stabilmente negli anni all'interno del nostro Istituto. Molte attività sono costruite con il supporto di associazioni, aziende ed Ente Locale e sono finalizzate a potenziare l'inserimento dei nostri alunni all'interno del tessuto sociale, culturale ed economico del nostri territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La sintesi delle attività progettuali mira ad un ampliamento delle competenze sviluppate all'interno delle normali attività didattiche quotidiane e allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo extrascolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
	Carrello mobile
Biblioteche	Aule lettura
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Titolo Progetto	Classi/Plessi interessati	Breve descrizione
Attivamente	Tutte le classi che rientreranno nel finanziamento	Laboratori e attività con Fondazione Cariparo (vulcani, terremoti, laboratori scientifici
____	____	____
ETRA	Tutte le classi che rientreranno nel finanziamento	Attività laboratoriali ETRA (carta, riciclo, energia...)
____	____	____

OPEN DAY	Tutte i plessi	Visita della scuola da parte delle famiglie dei futuri iscritti
———	———	———
Comprendimi per come scrivo	Classi prime e seconde (primaria)	Attività di rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento
———	———	———
Intercultura	Tutti i plessi	Attività di sensibilizzazione rivolte al rispetto delle differenze e delle peculiarità delle altre culture
———	———	———
Educazione Stradale	Classi quarte	Conoscenza del codice di comportamento stradale relativo ai pedoni e ai ciclisti
———	———	———
AVIS	Tutti i plessi (classi aderenti)	Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere una realtà così importante e promuovere la sensibilizzazione nei confronti del dono
———	———	———
Alla scoperta della musica	classi quarte della Primaria in collaborazione con la Scuola Secondaria di I grado	Il progetto ha l'obiettivo di introdurre alla conoscenza musicale attraverso l'utilizzo di strumenti a percussioni e melodici
———	———	———
Orientamento	Tutte le classi	Aiuto e supporto alle alunne e agli alunni ad effettuare la miglior scelta possibile sulla base dei propri interessi, aspettative e abilità, contrastare la dispersione scolastica, favorire la collaborazione tra scuola e famiglia, valorizzare la scuola come comunità attiva.
———	———	———

Spazio Ascolto	Tutti i plessi	Sportello d'ascolto per studenti, genitori e personale.
____	____	____
Corso di lingua e cultura Rumena	Figli di famiglie di origine rumena	Progetto di valorizzazione della lingua e cultura Rumena in collaborazione con l'ambasciata della Romania
____	____	____
Pedibus e sicurezza stradale	Tutti i plessi	Attività di sensibilizzazione e collaborazione sulla sicurezza stradale in collaborazione con l'associazione Parini, con l'inserimento di buone pratiche "Pedibus", collaborazione con genitori sull'attraversamento stradale...
____	____	____
La mia scuola	Tutti i plessi	Attività di collaborazione per il mantenimento del decoro e della funzionalità della scuola
____	____	____
Inclusione	Tutti i plessi	Attività di sensibilizzazione alle differenze
____	____	____
Mediazione dei conflitti	Classi prime scuola secondaria I Grado (con coinvolgimento genitori e docenti)	Percorso mirato allo sviluppo di una vision di Istituto sulla mediazione dei conflitti a partire dai ragazzi come mediatori consapevoli.
____	____	____
Maratona di lettura	Tutti i plessi	Attività in collaborazione con la biblioteca per la giornata della maratona di lettura
____	____	____

Giornata del ricordo	III Secondaria I grado (e tutte le classi aderenti con attività mirate e condivise, anche sul territorio)	Attività a vari livelli e con diverse caratteristiche in base alla classe di appartenenza, anche con la collaborazione di enti e associazioni del territorio
____	____	____
Patente Smartphone	Scuola secondaria di I grado	Progetto in collaborazione con il Camposampierese di educazione all'uso consapevole dello smartphone, rivolto anche a genitori e docenti
____	____	____
Educare in Comune	Scuola secondaria di I grado	Progetto in collaborazione con il comune di Camposampiero su percorsi di supporti di classe e individuali rivolto a tutte le classi, con l'attivazione di un ulteriore sportello di ascolto

Progetti legati al PNRR

Questo blocco di progetti è legato alle attività di potenziamento delle competenze STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento competenze STEM in relazione alle competenze tradizionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
	Carrello mobile
Biblioteche	Aule lettura
Aule	Magna

Approfondimento

“L’uso del PC per lo studio”

“Musica in digitale”

“La robotica per le competizioni EDU”

“La robotica il team building”

“Dal backstage al palcoscenico, l’applicazione della tecnologia al mondo del teatro”

“Dal backstage al palcoscenico, gli aspetti tecnologici nella rappresentazione teatrale”

“Teatro e tecnologia, l’integrazione tra due linguaggi nella scuola primaria”

“Programmiamo le STEM ”

Progetti DM 19

Queste attività sono mirate alla riduzione del rischio di dispersione per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Il tutto attraverso due blocchi di attività, quelle individuali e quelle in piccolo gruppo. in entrambi i casi l'obiettivo sarà potenziare le competenze di base o valorizzare le competenze possedute per migliorare il rapporto tra studente e contesto scuola, motivando così ad una frequenza più efficace e consapevole del percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre i fattori di rischio alla base del fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
	Carrello mobile
Biblioteche	Aule lettura

Approfondimento

- Progetti di supporto didattico-educativo con rapporto 1 a 1 con alunni individuati dal team anti-dispersione e dai consigli di classe
- Progetti di supporto didattico-educativo in piccoli gruppi con alunni individuati dal team anti-dispersione e dai consigli di classe

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetti ETRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	

Risultati attesi

Maturazione di un pensiero e di una cultura ecologica, dove la consapevolezza degli effetti dei propri comportamenti aiuta gli studenti a modificare le proprie abitudini e in modo vicario modificare le abitudini delle proprie famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoristi improntate alla sostenibilità e ritagliate sulle necessità della comunità di riferimento del nostro Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetti offerti dalle aziende del territorio

Progetto lettura/biblioteca

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Ritrovare il piacere della condivisione dei saperi partendo da esperienze pratiche di comunità e in compagnia dei propri pari e adulti di riferimento.

Valorizzazione delle risorse e dei servizi offerti dalla propria comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività curricolari ed extracurricolari, con la collaborazione della biblioteca del paese per ritrovare momenti di condivisione sociale della cultura, attraverso mostre, incontri con l'autore e letture animate.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi dell'ente locale

Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

	Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese riguardano:

SICUREZZA: i bambini fanno parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti e si muovono lungo percorsi messi in sicurezza.

EDUCAZIONE STRADALE: il Pedibus consente ai bambini di imparare ad orientarsi nel loro quartiere, nonché di acquisire una maggiore consapevolezza dei pericoli stradali.

MOVIMENTO E SALUTE: da possibilità di fare regolare esercizio fisico.

SOCIALIZZAZIONE: i bambini hanno la possibilità di parlare fra loro e farsi nuovi amici.

AUTONOMIA: il Pedibus aiuta i bimbi a diventare più indipendenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Pedibus è un progetto di mobilità sostenibile e orientato alla transizione ecologica, è a disposizione di tutte le famiglie della scuola primaria, si basa sul recupero della socialità e ha l'obiettivo di rendere i bambini e le loro famiglie maggiormente consapevoli rispetto a comportamenti sostenibili e rivolgerle alla ricerca del benessere psicofisico delle persone.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Pluriennale

Alimentazione e gioco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza di una gestione responsabile del cibo attraverso momenti conviviali e con l'aiuto di giochi didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Corso di lingua Rumena

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere e comprendere le strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società rumena attraverso l'uso consapevole della lingua straniera.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Corso in collaborazione con l'ambasciata Rumena.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

La mia scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Creare un canale di collaborazione tra scuola e famiglie per la condivisione di buone pratiche nella gestione degli ambienti scolastici, rendendo consapevoli tutte le parti interessate dell'importanza del rispetto del luogo in cui si vive parte della propria giornata/vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ampliamento e potenziamento della connettività. ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Completamento delle operazioni di potenziamento della connettività per le attività amministrative e didattiche previste dall'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Attività di alfabetizzazione digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività trasversali all'interno della didattica curricolare e di quella laboratoriale di alfabetizzazione digitale, finalizzate alla consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali con competenza ed efficacia.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Attività di formazione	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto. · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto.
Titolo attività: Attività di coinvolgimento della comunità scolastica ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività didattiche e formative a cura dell'animatore digitale e del team dell'innovazione digitale per coinvolgere la comunità scolastica nell'uso delle nuove tecnologie e ad inserirle all'interno della didattica tradizionale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - PDAA89201N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia “su misura” di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.
Molteplici sono i momenti di osservazione nella Scuola dell’Infanzia come strumenti per la valutazione degli apprendimenti dei bambini:
- Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere;
- Il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le loro esperienze;
- L’esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi;
- Attività laboratoriali dove si darà rilievo al “fare” e “all’agire” dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell’attività stessa, favorendo così l’acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale;
- La vita di relazione in cui si evince e si promuove l’interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina e equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.
Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali:
- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristici individuali degli alunni;
- L'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...);
- La registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per età.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" - PDIC89200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.
Molteplici sono gli strumenti utilizzati nella Scuola dell'Infanzia per osservare gli apprendimenti dei bambini:
- Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere;
- Il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed

interpretano in modo creativo le loro esperienze;
- L'esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi;
- Attività laboratoriali dove si darà rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività stessa, favorendo così l'acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale;
- La vita di relazione promuovendo l'interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.
Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali:
- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristici individuali degli alunni;
- L'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...);
- La registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per fasce di età.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni.
Per una conoscenza esaustiva di criteri e metodi adottati nell'Istituto si rinvia ad uno specifico documento intitolato “Regolamento sulla valutazione degli alunni”; ne vengono qui delineate le linee generali:
In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 e ss.mm.ii., la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L’Istituto Comprensivo “Parini” adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione:
- All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno misurati e valutati. L’esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento.
- Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l’alunno in un percorso di crescita, attraverso l’acquisizione della consapevolezza delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle.
- I dipartimenti (scuola sec. I grado) e le classi parallele (scuola primaria) predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare.
- La scuola predispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le potenzialità dell’alunno.
- La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell’alunno e considera l’incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell’alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell’alunno è collegiale.
- Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Differenziati per ordine di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria:
Di norma non è prevista la non ammissione alla classe successiva, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, la questione viene trattata dal team docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia al fine di valutarne e condividerne l'effettiva ricaduta positiva, sia sotto il profilo didattico-formativo che sotto il profilo relazionale. Ad ogni modo questa decisione è da ritenersi una scelta estrema e da mettere in pratica solo dopo aver valutato tutte le possibili alternative percorribili.

Scuola Secondaria di I Grado:
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiano frequentato il monte ore minimo personalizzato.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna in questi casi a verificare le seguenti condizioni:

A favore dell'ammissione alla classe successiva:
- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
- provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
- situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento;
- situazione di ripetenza (n.b. è bene non superare le due ripetenze complessive).
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per la non ammissione alla classe successiva:
- E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa

l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni:
--- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno;
--- livello di maturazione non adeguato all'età;
--- insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.);
--- previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione).

1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli essenziali di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ogni anno il collegio dei docenti delibera le possibili motivazioni di deroga legate alla frequenza scolastica finalizzata alla validità dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato.
Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova INVALSI).
I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate.
Si precisa comunque che ogni anno vengono fornite dal Ministero precise disposizioni sui requisiti generali di ammissione all'esame di Stato.

Ogni anno il collegio dei docenti delibera le possibili motivazioni di deroga legate alla frequenza

scolastica finalizzata alla validità dell'anno scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PARINI - PDMM89201T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni.
Per una conoscenza esaustiva di criteri e metodi adottati nell'Istituto si rinvia ad uno specifico documento intitolato “Regolamento sulla valutazione degli alunni”; ne vengono qui delineate le linee generali:
In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 e ss.mm.ii., la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L’Istituto Comprensivo “Parini” adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione:
- All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno valutati. L’esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento.
- Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l’alunno in un percorso di crescita, attraverso l’acquisizione della consapevolezza delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle.
- I dipartimenti (scuola sec. I grado) e le classi parallele (scuola primaria) predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare.
- La scuola predispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le

potenzialità dell'alunno.
- La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell'alunno e considera l'incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell'alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell'alunno è collegiale.
- Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze.

Corrispondenza del voto rispetto agli apprendimenti
10: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti nuovi.
9: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica in contesti nuovi.
8: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo e li applica con autonomia.
7: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato.
6: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note.
5: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione.
4: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione.
4-: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo molto frammentario e denota molto gravi difficoltà nella loro applicazione.

Per la declinazione dei giudizi relativa ad ogni disciplina si rimanda alla sezione del sito dedicata, raggiungibile cliccando sul seguente link:

https://icscamposampiero.edu.it/documento/curricoli-verticali-e-vademecum-valutativi/

In alternativa il percorso da seguire è il seguente: HOME\SCUOLA\LE CARTE DELLA SCUOLA\DOCUMENTI PROGRAMMATICI (VEDI TUTTI)\CURRICOLI VERTICALI E VADEMECUM VALUTATIVI

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina e equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sull'osservazioni compiute dall'intero team docenti durante l'anno scolastico in tutte le situazioni sia strutturate che non strutturate, si basa sull'osservazione
- del rispetto delle regole
- dell'assunzione di comportamenti responsabili, rispettosi di persone, cose, ambiente
- disponibilità all'ascolto confronto con adulti e pari
- rispetto dei punti di vista degli altri

Sulla base di ciò, l'istituto è elaborato i seguenti criteri così descritti:
10: l'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. È disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.
9: l'alunno rispetta le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. È disponibile all'ascolto rispetto ai punti di vista altrui.
8: l'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume generalmente comportamenti rispettosi delle persone, delle cose dell'ambiente. È disponibile all'ascolto. È disponibile all'ascolto.
7: l'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. Non sempre è disponibile all'ascolto.
6: alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica.non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi alle persone, delle cose dell'ambiente. Non sempre è disponibile all'ascolto.
5: l'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto

all'ascolto.
4: l'alunno non rispetta le regole della vita scolastica si mostra poco rispettoso delle persone, delle cose dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.
Le valutazioni del team docenti valuta inoltre tenendo in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e i contenuti dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e dei regolamenti approvati dall'Istituto. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di I Grado:
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiamo frequentato il monte ore minimo personalizzato.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna In questi casi a verificare le seguenti condizioni:

A favore dell'ammissione alla classe successiva:
- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
- provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
- situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento;
- situazione di ripetenza (n.b. è bene non superare le due ripetenze complessive).
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per la non ammissione alla classe successiva:
- E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa

l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni:
--- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno;
--- livello di maturazione non adeguato all'età;
--- insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.);
--- previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione).

1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
4. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato.
Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova INVALSI) (rispetto l'obbligo di tale prova fanno fede le indicazioni annuali del Ministero).
I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate.
Si precisa comunque che ogni anno vengono fornite dal Ministero precise disposizioni sui requisiti

generali di ammissione all'esame di Stato che hanno valore prevalente rispetto al contenuto del presente documento.
Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO - PDEE89201V
UNGARETTI LOC. RUSTEGA - PDEE89202X

Criteri di valutazione comuni

Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.
Le nuove disposizioni normative intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.
Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado.
I sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale; come di seguito riportato:

OTTIMO
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.
È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.
Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.
È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO
L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.
È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.
Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

SUFFICIENTE

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.
È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.
Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE
L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.
Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.
Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
Al termine della classe quinta viene rilasciata la certificazione delle competenze.

Per IRC o le ATTIVITA' ALTERNATIVE, si applica la scala pentenaria dei giudizi già in uso dal non sufficiente all'ottimo.

Per la declinazione dei giudizi relativa ad ogni disciplina si rimanda alla sezione del sito dedicata, raggiungibile cliccando sul seguente link:

https://icscamposampiero.edu.it/documento/curricoli-verticali-e-vademecum-valutativi/

In alternativa il percorso da seguire è il seguente: HOME\SCUOLA\LE CARTE DELLA SCUOLA\DOCUMENTI PROGRAMMATICI (VEDI TUTTI)\CURRICOLI VERTICALI E VADEMECUM VALUTATIVI

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo

verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina e equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sull'osservazioni compiute dall'intero team docenti durante l'anno scolastico in tutte le situazioni sia strutturate che non strutturate, si basa sull'osservazione
- del rispetto delle regole
- dell'assunzione di comportamenti responsabili, rispettosi di persone, cose, ambiente
- disponibilità all'ascolto confronto con adulti e pari
- rispetto dei punti di vista degli altri

Sulla base di questi criteri sono riportate di seguite le specifiche per ogni descrittore:

CORRETTO E RESPONSABILE
L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.

CORRETTO
L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

ABBASTANZA CORRETTO
L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

POCO CORRETTO
L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

NON CORRETTO
L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso

delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria:
Di norma non è prevista la non ammissione alla classe successiva, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, la questione viene trattata dal team docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia al fine di valutarne e condividerne l'effettiva ricaduta positiva, sia sotto il profilo didattico-formativo che sotto il profilo relazionale. Ad ogni modo questa decisione è da ritenersi una scelta estrema e da mettere in pratica solo dopo aver valutato tutte le possibili alternative.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto attua strategie ed interventi per l'inclusione. A questo fine realizza percorsi formativi per gli insegnanti atti alla sensibilizzazione su questo tema. La scuola coinvolge diversi soggetti (ad esempio famiglie, enti, associazioni) nella realizzazione del Piano per l'Inclusione e nell'attuazione dei processi inclusivi. Vengono, inoltre, adottati strumenti per garantire accessibilità e fruibilità delle risorse e degli spazi a tutti gli studenti. La scuola realizza azioni finalizzate al recupero e al potenziamento attraverso attività per gruppi di livello e laboratori a classi aperte. Gli alunni che presentano qualche difficoltà nell'apprendimento sono seguiti e supportati nel loro percorso scolastico attraverso iniziative interne all'orario curricolare oppure nel pomeriggio. Le eccellenze sono potenziate soprattutto nella scuola secondaria di I grado tramite la partecipazione a gare e concorsi esterni all'istituto. Il livello di inclusivita' e' monitorato tramite precisi sondaggi rivolti a tutta la popolazione scolastica.
Punti di debolezza:
Le attività di recupero e alfabetizzazione che la scuola promuove (tenute sia dai docenti che da altre organizzazioni) non sono seguite in modo costante dagli studenti a cui vengono proposte, ovvero coloro che potrebbero trarne maggior beneficio. Talvolta questa discontinuità è legata a problemi di trasporto e di logistica. Le buone pratiche riferite all'inclusione, all'intercultura, al recupero e al potenziamento necessitano di una maggiore divulgazione tra tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono il risultato di un attento lavoro da parte di tutte le figure coinvolte nello sviluppo del progetto di vita degli alunni, nascono da una collaborazione tra le varie figure sia professionali che familiari. Il coinvolgimento delle famiglie risulta essere un punto cardine della stesura di questo importante documento poiché permette di stabilire una continuità tra il lavoro scolastico e quello extrascolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: tutti i docenti del team, le funzioni strumentali, le figure professionali sanitarie e assistenziali, il personale ATA (quando necessario), le famiglie, le associazioni di riferimento se interessate nel piano di vita dell'alunno e il Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta non solo nella predisposizione e stesura del PEI, ma anche nelle scelte che vengono fatte all'inizio dell'anno scolastico in relazione al percorso formativo di crescita dell'alunno, in funzione di una crescita sia personale che sociale. Viene inoltre interpellata ogni qualvolta serva un confronto tra il mondo scolastico ed extrascolastico. Il team allargato inoltre

rimane a disposizione nel momento in cui la famiglia necessiti di un confronto sulle dinamiche relazionali o sul percorso di studio del figlio/alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione seguono la filosofia generale intrapresa dall'Istituto, ovviamente viene posta attenzione a quelle che sono le indicazioni contenute all'interno dei PEI o nei PDP di ogni singolo alunno. L'impatto che ha la peculiare situazione di vita di ogni alunno è attentamente valutato da parte del team docente che si occupa del suo percorso. E' infatti una scelta condivisa collegialmente, quella di mantenere una modalità di valutazione che garantisca ad ogni alunno di essere valutato secondo le sue propensioni, secondo i suoi talenti e quando necessario secondo il momento di vita che ne sta caratterizzando il suo percorso di crescita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico, che sia esso riferito al primo ingresso alla scuola dell'infanzia o all'ingresso a seguito di trasferimento, è curato dai docenti che prenderanno in carico il percorso formativo dell'alunno. Nel caso in cui l'alunno in ingresso sia proveniente da un paese straniero, un'apposita commissione si occupa della valutazione delle competenze in entrata al fine di fornire un'indicazione su quale sia il migliore inserimento possibile. Rispetto la continuità, è previsto, per ogni passaggio tra ordini di scuola, un momento di confronto tra i docenti della scuola di partenza e quelli della scuola di accoglienza, senza distinzioni tra tipologie di scuole. Vengono infatti intrattenuti rapporti per la raccolta di informazioni con i coordinatori delle scuole di provenienza, anche se diverse da quelle del nostro istituto. Infine, le attività di orientamento riguardano principalmente l'ultimo della scuola secondaria di I grado, anche se nell'ultimo triennio sono state attivate delle attività di orientamento scolastico fin dalla quarta classe della scuola primaria, il tutto al fine di creare un percorso di consapevolezza ed esperienza maggiore e poter affrontare la scelta della scuola secondaria di II grado con maggiore sicurezza. A tal fine sono previsti, anche grazie ad attività

di rete tra scuole, momenti di incontro già a partire dal secondo anno della scuola secondaria di I grado con alcune realtà scolastiche del territorio. E' inoltre attivo uno sportello d'ascolto rivolto anche ai genitori per potersi confrontare rispetto eventuali dubbi su tali tematiche. Rimane inteso che il percorso sviluppato per gli alunni dell'Istituto è finalizzato alla valorizzazione dei loro talenti, in modo da portarli ad una scelta non di una scuola ma di un percorso di vita.

Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è orientata verso una razionalizzazione delle risorse; il modello organizzativo segue le esigenze del territorio ed è in linea con la dotazione organica attribuita all'Istituto.

L'Istituto aderisce ad una serie di reti di scuole dell'ambito di riferimento e a sua volta è scuola capofila per la formazione dei docenti e del personale della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle comunicazioni interne. Raccoglie e controlla le indicazioni in merito alla scelta dei libri di testo per l'I.C. Partecipa alle riunioni di coordinamento (staff) indette dal Dirigente scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione del funzionigramma. Collabora alla formazione delle sezioni e delle classi dell'IC. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. E' membro del N.I.V. Collabora con le Funzioni Strumentali al PTOF. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi di scuola dell'infanzia e primaria. Riceve il	1

	pubblico e rappresentanti di enti esterni in assenza del D.S. Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei tirocinanti fornendo informazioni sull'organizzazione dell'I.C.	
Funzione strumentale	Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse e il personale destinati ai progetti relativi all'area assegnata. Coordina l'azione degli insegnanti attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni. Coordina i progetti in funzione all'area assegnata. Collabora con il D.S. per i rapporti con le altre agenzie educative e il territorio.	11
Responsabile di plesso	Funge da rappresentante del dirigente scolastico nel plesso; Collabora nell'applicazione/controllo delle circolari, delle disposizioni del Dirigente e del rispetto della normativa scolastica vigente; Si occupa dello svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso. Si occupa della sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; Ha la delega a presiedere i consigli di classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S. Cura i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S. Cura i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S. Effettua un controllo	6

	periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia. Autorizza l'ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa. E' delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del personale. In particolare l'animatore digitale cura: LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD e sull'utilizzo della piattaforma Google; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	E' un team che supporta l'istituzione nello sviluppo delle pratiche didattiche tecnologiche, fornendo sia supporto ai docenti che proponendo nuove progettualità calate all'interno di ogni singolo plesso. Svolge un ruolo	8

	di consulenza nella stesura dei progetti inerenti le nuove tecnologie.	
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista che cura la disciplina di educazione fisica all'interno delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Fa parte del Centro sportivo scolastico e collabora con i docenti di educazione fisica della scuola secondaria di I grado per la progettazione di attività verticali in linea con i contenuti del curricolo di istituto.	1
Tutor responsabile dei tutor dei docenti neoassunti	Supervisiona e accompagna i tutor dei docenti in anno di formazione e prova per l'immissione in ruolo.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali. Un budget specifico di ore è inoltre, a seguito di condivisione con il Collegio dei Docenti, dedicato ad attività di sportello di ascolto (per alunni, personale e genitori) e ad interventi mirati all'interno delle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Sportello d'ascolto	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali con priorità su alunni con certificazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico con applicativo Nuvola, scarico della posta elettronica e di tutte le comunicazioni utili da siti istituzionali; pubblicazione degli atti all'albo e sul sito web; archiviazione atti, riordino archivio; convocazione organi collegiali, giunta esecutiva, consiglio di istituto, collegio docenti, ecc.; prenotazione locali necessari per attività collegiali e riunioni varie; corrispondenza e rapporti con enti esterni e rapporti con la ditta appaltatrice dei fotocopiatori toner e/o di manutenzione fotocopiatori; gestione degli adempimenti connessi all'attuazione della normativa sulla sicurezza e sulla privacy,

	gestione delle iniziative di formazione e aggiornamento per il personale, gestione formazione ambito 20.
Ufficio acquisti	Supporto e aiuto a ufficio personale; gestione degli acquisti di materiale di facile consumo: richiesta preventivi, predisposizione determine di spesa, ordini di acquisto, bandi e gare, acquisizione della documentazione prevista dalla normativa; incarichi agli esperti esterni; incarichi e adempimenti connessi alla liquidazione del MOF; gestione dell'inventario: registrazione dei beni inventariati e ricognizione materiali. Gestione visite e viaggi d'istruzione (predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'espletamento delle procedure relative alle gite e alle uscite didattiche); predisposizione dei cartellini di riconoscimento degli alunni; supporto aiuto ufficio didattica; gestione degli acquisti di materiale di facile consumo: richiesta di preventivi, predisposizione determina di spesa, ordini di acquisto, bandi e gare, acquisizione della documentazione prevista alla norma normativa. Gestione dell'inventario: registrazione dei beni inventariati ricognizione dei materiali. supporto all'attività del dirigente scolastico ed dei collaboratori del dirigente sugli ambiti di pertinenza.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni con portale Nuvola; inserimento a SIDI dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, certificati, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; preparazione di tutto il materiale per scrutini od esami; statistiche relative agli alunni, richieste di accesso agli atti e ricerca pratiche relative agli alunni; predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo scuola primaria e secondaria di I grado; servizio di sportello inerente alla didattica; pratiche infortuni.

Personale	Gestione giuridica e amministrativa del personale docente di scuola: stipula contratti di assunzione, assunzioni di servizio, acquisizione documenti di rito, certificati di servizio; emissione decreti di congedo ed aspettativa, tenuta dei fascicoli personali, convocazione supplenti in sostituzione del personale assente; tenuta del registro delle assenze, inserimento dati riguardanti il personale nel SIDI; trasmissione comunicazioni a Coveneto; gestione domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione del personale docente; retribuzioni personale supplente; TFR e modelli disoccupazione; rapporti con la Curia Vescovile per quanto riguarda i docenti IRC; gestione graduatorie personale docente (valutazione titoli e inserimento a sistema); servizio di sportello per i docenti dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico https://icscamposampiero.edu.it/documento/
Pagamenti online - PagoPA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Formazione personale in base al Piano Nazionale di Formazione.

Gestione formazione docenti in percorso di formazione e prova.

Coordinamento e rendicontazione attività formative delle scuole appartenenti all'ambito 20.

Denominazione della rete: Rete Consilium

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Condivisione buone pratiche tra le scuole dell'ambito 20.

Denominazione della rete: Rete Mosaico

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto attività legate all'ambito dell'Intercultura.

Denominazione della rete: Rete Polar

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento per gli studenti e supporto alle famiglie.

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e supporto nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Denominazione della rete: Rete Insieme per la Consulenza Sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Sicurezza sanitaria
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione risorse per la sorveglianza sanitaria.

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di supporto al personale, agli alunni e alle famiglie sull'inclusione.

Denominazione della rete: Rete Infanzia Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo e formazione tra le scuole con annessa una scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione specifica

Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti dell'Università ed eventuali attività di formazione.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione specifica

Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti dell'Università ed eventuali attività di formazione.

Denominazione della rete: Rete Ouverture

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra gli Istituto con precorso musicale, finalizzata alla condivisione di buone pratiche e il confronto continuo sulle metodologie di lavoro efficace nel campo artistico.

Denominazione della rete: Rete Alta Padovana Orienta

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata ad attività di supporto per il personale, le famiglie e gli studenti sulle tematiche dell'orientamento e svolge attività finalizzate alla diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy e la tutela dei dati personali

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi di formazione continua rivolti a tutto il personale scolastico per approfondire le tematiche legate alla protezione dei dati personali e alla gestione corretta delle informazioni sensibili. L'attività formativa è finalizzata a rafforzare la consapevolezza e le competenze normative e operative in materia di privacy, garantendo il rispetto dei diritti degli alunni, delle famiglie e di tutta la comunità scolastica. La formazione rientra tra le azioni di aggiornamento professionale per assicurare una gestione responsabile, sicura e conforme ai principi di trasparenza e tutela della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente in servizio
Modalità di lavoro	• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su strumenti

digitali, piattaforme didattiche e uso consapevole dei social network

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi di formazione continua rivolti a tutto il personale scolastico sull'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme didattiche e sull'uso consapevole dei social network. L'attività formativa ha l'obiettivo di potenziare le competenze digitali dei docenti, favorire l'integrazione efficace delle tecnologie nella didattica quotidiana e sensibilizzare a un utilizzo responsabile dei social network in ambito educativo e professionale. La formazione si inserisce nel quadro delle azioni di innovazione digitale e di promozione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e attento alla cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle difficoltà di apprendimento e sulla didattica inclusiva

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi di formazione continua rivolti a tutto il personale scolastico, finalizzati all'approfondimento delle tematiche legate alle difficoltà di apprendimento e alla progettazione di una didattica inclusiva. L'attività formativa intende potenziare le competenze dei docenti nell'individuazione tempestiva dei bisogni educativi speciali, nell'attuazione di strategie didattiche personalizzate e nell'adozione di metodologie inclusive, in grado di garantire pari

opportunità di apprendimento a tutti gli alunni. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni previste per il miglioramento dell'offerta formativa e per la costruzione di una scuola realmente attenta ai bisogni di ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo, apprendimento, linguaggio e comunicazione negli studenti in età scolare

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi di formazione continua rivolti a tutto il personale scolastico, finalizzati all'approfondimento dei temi legati allo sviluppo, all'apprendimento, al linguaggio e alla comunicazione negli studenti in età scolare. La formazione intende offrire strumenti teorici e operativi per riconoscere i diversi ritmi di crescita, favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle eventuali fragilità. L'iniziativa si propone di rafforzare la capacità dei docenti di progettare percorsi educativi e didattici sempre più inclusivi ed efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ed. Musicale, artistica ed espressiva

Attività di formazione sulle metodologie per lo sviluppo delle competenze artistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione comportamenti e situazioni difficili

Attività di formazione per il potenziamento da parte dei docenti sulle competenze per la gestione di

classi con situazioni difficili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team building e relazioni

Attività di formazione diretta al potenziamento del lavoro in team.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti interessati all'interno dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

Formazione continua sulla valutazione nella sua pratica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento del personale in materia di sicurezza.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In sede di Collegio dei Docenti sono state inoltre rilevate necessità formative nelle seguenti aree:

- Inclusione
- Linguistica

- Artistico-Musicale (compreso il campo teatrale)
- Metodologie Didattiche Innovative (comprese le discipline STEAM)

Tali aree potranno essere di riferimento per eventuali interventi formativi da programmare e attuare in corso d'anno.

Saranno inoltre previsti dei corsi di formazione relativi alla sicurezza sia per prima formazione che per aggiornamento.

Piano di formazione del personale ATA

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Privacy
Destinatari	DSGA e tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda specializzata nel settore della privacy.

Formazione gestione sito web

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento contenuti del sito web
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda specializzata sulla gestione del sito web dell'istituto

Team building e relazioni

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale interessato dell'Istituto
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola